



Decreto Dirigenziale n. 96 del 11/07/2011

A.G.C. 14 Trasporti e viabilità

Settore 3 Demanio marittimo, navigazione, porti, aeroporti e opere marittime

Oggetto dell'Atto:

**REGOLAMENTAZIONE E DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' E DEGLI USI NEL PORTO DI
SAPRI, COMUNE DI SAPRI.**

IL DIRIGENTE

VISTI

- il Codice della Navigazione approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327, ed il relativo Regolamento di esecuzione approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328;
- l'articolo 105, comma 2, lett. e), decreto legislativo 3 marzo 1998, n. 112, il quale ha conferito alle Regioni le funzioni di programmazione, progettazione ed esecuzione di interventi di costruzione, bonifica e manutenzione dei porti di rilievo regionale ed interregionale;
- l'articolo 105, comma 2, lett. l), d. lgs. n. 112/1998, come modificato dall'art. 9 della l. 16 marzo 2001, n. 88, ai sensi del quale sono altresì conferite alle Regioni le competenze amministrative afferenti il rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo nei porti di rilevanza regionale ed interregionale, a decorrere dal 1 gennaio 2002;
- il combinato disposto degli articoli 40, 41 e 42, decreto legislativo 30 marzo 1999, n. 96 e del citato art. 105, comma 2, lettera l), d. lgs. n. 112/1998, secondo cui i Comuni esercitano le funzioni amministrative sul demanio marittimo, ad eccezione degli ambiti rientranti nei porti di rilevanza regionale ed interregionale;
- l'articolo 6, comma 1, legge Regione Campania 28 marzo 2003 n. 3, recante "Riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità della Regione Campania" con cui sono state attribuite alla Regione le funzioni programmatiche ed amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi, ivi compresi i porti di rilievo regionale ed interregionale;

LETTE

- la delibera di Giunta Regionale 14 luglio 2000, n. 3744, recante "Attuazione d.l.vo 30.3.1999 n. 96 in materia di concessioni demaniali marittime" con cui la Regione, prendendo atto del conferimento di funzioni in materia di demanio marittimo non portuale ai Comuni, ha disposto il trasferimento dei relativi fascicoli, dettando alcuni indirizzi operativi;
- la delibera di Giunta Regionale 28 marzo 2006, n. 395 con cui, tra l'altro, è stata revocata la delibera di Giunta Regionale 11 maggio 2001, n. 1971, recante "Assetto normativo e indirizzi operativi per l'esercizio delle funzioni in materia di concessioni demaniali marittime di cui ai Decreti Legislativi nn. 112/98 e 96/99. Con allegato", e sono state approvate le "Linee guida per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo";
- la delibera di Giunta Regionale 19 giugno 2008, n. 1047, di approvazione dell'elenco "Porti di rilevanza regionale ed interregionale ai sensi dell'art. 6, l.r. n. 3/2002".

CONSIDERATO

- che tra le funzioni esercitate direttamente dalla Regione Campania vi sono anche quelle inerenti la disciplina dell'uso e delle destinazioni delle aree demaniali marittime comprese negli ambiti portuali di propria competenza;
- che, in particolare, ai sensi dell'art. 1, d.lgs. n. 112/1998, il conferimento di funzioni amministrative comprende anche le funzioni di organizzazione e le attività connesse e strumentali all'esercizio delle funzioni e dei compiti conferiti;
- che, come da d.G.R. n. 1047/2008, il Settore Demanio marittimo è incaricato della definizione delle destinazioni d'uso delle aree e delle pertinenze demaniali, della ripartizione degli spazi acquei, nonché delle varie attività che si esercitano nei porti, ai sensi dell'art. 1, d.lgs. n. 112/1998, e del combinato disposto di cui agli artt. 30, 50, 62, 65 e 66 Cod. Nav., nonché 38 e 59 Reg. Cod. Nav., nel rispetto delle d.G.R. n. 2000/2002, n. 1806/2004, n. 395/2006, e delle prescrizioni tecniche di cui alle "Linee programmatiche" approvate con d.G.R. n. 5490/2002;
- che le Capitanerie di Porto continuano a svolgere funzioni amministrative e ad esprimersi in merito alla compatibilità dell'uso delle aree e delle opere portuali con gli interessi marittimi, agli aspetti tecnico-nautici, a quelli della sicurezza a terra, a mare e nella navigazione, alla vigilanza sul corretto uso del demanio marittimo, alla polizia marittima e portuale, alla tutela dell'ambiente mediante sorveglianza e accertamento degli illeciti in violazione della normativa in materia di rifiuti, nonché in materia di circolazione nei porti e di polizia stradale.

CONSIDERATO INOLTRE

- che con i decreti dirigenziali dell'AGC Trasporti e viabilità – Settore Demanio marittimo n. 126 del 31/08/2009 e n. 80 del 16/04/2010 sono stati approvati precedenti provvedimenti di “Regolamentazione e disciplina delle attività e degli usi nel porto di Sapri, Comune di Sapri”;
- che l'Autorità marittima, come da corrispondenza agli atti del Settore, ha rappresentato che in caso di condizioni meteo-marine avverse la zona del bacino portuale destinata all'ormeggio dei pescherecci non appare pienamente sicura, a causa di frequenti fenomeni di risacca ed ha, pertanto, proposto di destinare il tratto di banchina adibito ai servizi ecologici a dette unità da pesca;
- che la medesima Autorità marittima ha, altresì, proposto di individuare nel porto di Sapri un'area da utilizzare, nella stagione estiva, come parcheggio per auto e motoveicoli;
- che, come da verbale di incontro tenutosi presso la struttura portuale il 07/07/2011 tra la Regione Campania, il Comune di Sapri, l'Ufficio locale marittimo di Sapri e l'Ufficio circondariale marittimo di Palinuro, si è pertanto ritenuto possibile ampliare la banchina destinata dal citato d.d. n. 80/2010 all'ormeggio delle unità da pesca, ed avente una lunghezza di 100 metri, per ulteriori 18 ml circa, in prosecuzione, a partire dalla radice lato sinistro fronte mare, fino alla seconda bitta del tratto destinato dal medesimo d.d. n. 80/2010 all'accosto temporaneo delle unità navali per le operazioni di scarico acque di sentina, acque sporche ed oli esausti. Detto tratto di banchina, pertanto, sarà ridotto da 52 metri a 34 metri circa;
- che nel medesimo incontro è stata condivisa l'esigenza della individuazione di un'area da adibire a parcheggio, il quale dovrà essere gestito mediante concessione demaniale marittima;
- che sono pendenti presso lo scrivente Settore alcune richieste di concessionari demaniali marittimi per occupare limitate aree portuali al fine di posizionarvi piccole strutture di facile rimozione ad uso biglietteria, infopoint e accoglienza utenti;
- che non appaiono pregiudicate posizioni soggettive giuridicamente rilevanti di soggetti pubblici o privati portatori di interesse.

DECRETA

1. È approvato l'allegato provvedimento di regolamentazione e disciplina delle attività e degli usi nel porto di Sapri, Comune di Sapri.
2. È revocato il decreto dirigenziale dell'AGC Trasporti e viabilità – Settore Demanio marittimo n. 80 del 16/04/2010.
3. Copia del presente decreto è inviata al Settore Stampa e documentazione per la pubblicazione sul BURC e sul sito Web della Regione Campania.
4. La comunicazione dell'avvenuta pubblicazione del presente decreto sul BURC sarà effettuata all'Ufficio circondariale marittimo di Palinuro, all'Ufficio locale marittimo di Sapri, al Comune di Sapri, all'Agenzia del Demanio e all'Agenzia delle Dogane.

Arch. Massimo Pinto